

Il lavoro sugli obiettivi formativi generali (trasversali) sarà centrato sia su quelli di carattere prevalentemente comportamentali, sia su quelli di tipo più specificamente cognitivo.

Obiettivi comportamentali.

Sviluppo del senso di solidarietà e di una costante attitudine al dialogo verso tutti.

Educazione alla tolleranza ed al pluralismo culturale.

Rispetto di orari, persone e cose;

Rispetto delle norme di comportamento esplicitate nel Regolamento di Istituto;

Rispetto delle consegne assegnate;

Porsi in relazione e collaborare in modo corretto nel lavoro di gruppo;

Flessibilità nell'affrontare i problemi;

Acquisizione di un metodo di studio proficuo;

Attivazione di percorsi di auto-apprendimento.

Obiettivi cognitivi.

1 Biennio

- o Comprendere testi scritti e orali;
- o Applicare principi e regole;
- o Individuare le informazioni principali e quelle secondarie in un testo;
- o Stabilire rapporti causa/ effetto;
- o Prendere appunti;
- o Raccogliere e classificare dati;
- o Relazionare su avvenimenti;
- o Individuare sequenze logiche.

2 Biennio:

- o Far acquisire agli studenti un metodo di studio efficace, imparare a programmare il proprio lavoro, ad utilizzare il testo, a servirsi del dizionario;
- o Curare la capacità di comprensione scritta e orale, insegnare a esporre con proprietà di linguaggio, a schematizzare e a classificare le informazioni;
- o Riflettere sul linguaggio e individuare, nella trasversalità della lingua, l'elemento unificante;
- o Sviluppare la capacità di approfondimento critico, di analisi e di sintesi.
- o Rinforzare l'abilità di collegamento di argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse;
- o Curare la capacità di interpretare avvenimenti ed esprimere giudizi personali;

V anno:

- o Far acquisire agli studenti un metodo di studio efficace, imparare a programmare il proprio lavoro, ad utilizzare il testo, a servirsi del dizionario;
- o Curare la capacità di comprensione scritta e orale, insegnare a esporre con proprietà di linguaggio, a schematizzare e a classificare le informazioni;

- o Riflettere sul linguaggio e individuare, nella trasversalità della lingua, l'elemento unificante;
- o Sviluppare la capacità di approfondimento critico, di analisi e di sintesi.
- o Rinforzare l'abilità di collegamento di argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse;
- o Curare la capacità di interpretare avvenimenti ed esprimere giudizi personali;

3. FINALITA'.

E' essenziale durante tutto il corso di studi un uso il più possibile comunicativo della lingua straniera sia sul piano pratico, sia sul piano educativo e motivazionale. Di conseguenza, nella presentazione della lingua di base, occorre partire dalla vita di oggi e dalla lingua che correntemente si parla nel paese straniero.

Si evidenzia il ruolo fondamentale della lingua straniera nella formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dalla propria e il ruolo dell'educazione interculturale che porta a una profonda ridefinizione di atteggiamenti nei confronti di tutto ciò che è diverso da quanto si conosce. La lingua target è sempre portatrice di cultura del paese straniero ed esiste sempre un nesso molto stretto fra lingua e cultura.

4. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – SAPERI ESSENZIALI.

Classe I

Lo studente deve sapere:

- Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Presentare se stesso e gli altri.

Fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede...).

Interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico.

Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti (lettere e brevi relazioni) di carattere concreto e generale, anche se con errori e interferenze della lingua madre.

Classe II

Lo studente deve sapere:

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).

Comunicare in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.

Descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, ed esprimere bisogni immediati.

Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico e saper inferire, in un contesto noto, il significato di elementi lessicali non ancora conosciuti.

Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti (lettere e brevi relazioni) di carattere concreto e generale, anche se con errori e interferenze della lingua madre.

Classe III

Lo studente deve sapere:

- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc.
- Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi in cui si parla la lingua.
- Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
- Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
- Spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
- Riassumere testi di media difficoltà.
- Analizzare testi di vario genere e di media difficoltà.

Classi IV

Lo studente deve sapere:

- Comprendere le idee principali di testi anche complessi.
- Analizzare testi anche complessi.
- Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità e in modo naturale con i parlanti nativi.
- Esporre argomenti generali o specifici.
- Riassumere testi in modo chiaro ed esauriente.
- Produrre un testo chiaro e adeguatamente corretto su vari argomenti.
- Spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Classi V

Lo studente deve sapere:

- Comprendere le idee principali di testi anche complessi.
- Analizzare testi anche complessi.
- Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità e in modo naturale con i parlanti nativi.
- Esporre argomenti generali o specifici.
- Riassumere testi in modo chiaro ed esauriente.
- Produrre un testo chiaro e adeguatamente corretto su vari argomenti.
- Spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

METODOLOGIA

- L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua.
 - Lo studente deve non solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento.
 - Le quattro abilità vengono sviluppate in modo integrato.
 - La lingua usata in classe sarà prevalentemente, e in modo progressivamente più intenso nell'arco del quinquennio, la lingua straniera.
- Il dipartimento promuove la preparazione di prove comuni, in particolare quelle finali per le seconde classi, come strumento di verifica della programmazione e quindi di analisi delle cause di eventuali risultati particolarmente negativi.

Queste linee metodologiche saranno utilizzate dai docenti come quadro di riferimento, al cui interno essi organizzeranno le attività didattiche nelle varie classi tenendo anche conto della loro specificità.

6. STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

Libri di testo;

Registratore;

Fotocopie;

Riviste;

Video;

Laboratorio linguistico;

Materiale didattico autentico.

7. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Verifica formativa.

La verifica formativa verrà attuata attraverso test oggettivi, colloqui orali su parti ridotte della materia, correzione di esercizi, esposizioni e relazioni scritte, lavori di gruppo.

Verifica sommativa.

La verifica sommativa verrà attuata attraverso test oggettivi, colloqui orali, esposizioni e relazioni scritte, svolgimento di esercizi.

La valutazione si concentrerà su obiettivi legati a conoscenza e comprensione, mentre le abilità di analisi verranno introdotte gradualmente e solo in alcune unità nel biennio.

Nella valutazione di prove specifiche si terrà conto del livello complessivo della classe in relazione all'emergere di particolari difficoltà.

La valutazione si realizzerà in base ai seguenti parametri:

- Livello alto: obiettivi pienamente raggiunti (voto nove – dieci);
- Livello medio-alto: obiettivi raggiunti, ma ancora perfezionabili (voto otto – sette);
- Livello medio: acquisizione sufficiente (voto sei);
- Livello medio-basso: obiettivi non ancora del tutto raggiunti (voto cinque);
- Livello basso: obiettivi non raggiunti (voto quattro – tre);
- Livello nullo: l'allievo non si presenta all'interrogazione orale o produce un compito in classe non svolto (voto due).

Numero di verifiche sommativa previste per ogni parte dell'anno.

1 Biennio:

Si prevedono in linea di massima non meno di due verifiche scritte e due orali nella prima parte dell'anno (trimestre) e di tre verifiche scritte e tre orali nella seconda parte (pentamestre).

2 Biennio:

Si prevedono in linea di massima non meno di due verifiche nella prima parte dell'anno (trimestre) e di tre verifiche nella seconda parte (pentamestre).

V anno:

Si prevedono in linea di massima non meno di due verifiche nella prima parte dell'anno (trimestre) e di tre verifiche nella seconda parte (pentamestre).

8. MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO.

Poiché i testi di lingua in uso prevedono un richiamo costante alle strutture già studiate, in un ritmo di ripetizione ciclica che consente di rivedere, ampliandole, nozioni non ancora assimilate, gli interventi di recupero e sostegno saranno effettuati in itinere.

Indicazioni programmatiche classi prime nuovo ordinamento

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.